

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

COMPETENZE		
VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'
1/3	Frammentarie e gravemente lacunose	Ha evidenti difficoltà nell'essere operativo
4	Imprecise e parziali	Si esprime in modo scorretto ed improprio.
5	Superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni
6	Complete ma non Approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto
7	Complete. Se richiesto sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.
8	Complete con Approfondimento	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.
9/10	Complete, coordinate e ampliate in modo personale	Opera in modo preciso e critico. Espone in modo fluido, con lessico ricco e appropriato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

allegato B

VOTO INDICATORI

DESCRITTORI

10	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto e dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata. Utilizza autonomamente e nei diversi contesti le competenze dell'ed. civica. Ha un comportamento responsabile ed è pienamente consapevole del valore delle regole della vita democratica
	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> Frequenta in presenza e a distanza con assiduità e regolarità; giustifica, di norma, con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate
	Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa attivamente alle lezioni svolte con modalità D.D.I. e/o D.A.D. e nelle uscite didattiche in modo propositivo e collaborativo; è puntuale nelle consegne
9	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata e dalle norme per il contenimento Covid. Utilizza quasi autonomamente le competenze dell'ed. civica. E' pienamente consapevole del valore delle regole della vita democratica
	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> Frequenta in presenza e a distanza regolarmente; rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità
	Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa regolarmente e con attenzione alle lezioni svolte con modalità D.D.I. e/o D.A.D. e nelle uscite didattiche; raramente non risulta puntuale nelle consegne
8	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta, sostanzialmente, regole, persone e cose, in riferimento al Regolamento d'Istituto e al Regolamento della Didattica Digitale Integrata ed alle norme per il contenimento Covid; talvolta necessita di richiami. Utilizza le competenze dell'ed. civica e sa collegarle alle esperienze vissute. E' consapevole del valore delle regole della vita democratica
	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> Frequenta in presenza e a distanza in modo abbastanza regolare; alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche
	Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa abitualmente e con sufficiente disposizione alle lezioni svolte con modalità D.D.I. e/o D.A.D. e nelle uscite didattiche, pur necessitando di qualche richiamo; è abbastanza puntuale nelle consegne, anche se non sempre sollecito
7	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> Non sempre rispettoso di regole, persone e cose, in riferimento al Regolamento d'Istituto e al Regolamento della Didattica Digitale Integrata ed alle norme per il contenimento Covid.; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri. Ha bisogno del supporto del docente per utilizzare le competenze dell'ed. civica. E' poco consapevole del valore delle regole della vita democratica
	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza in presenza e a distanza non del tutto assidua; ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche
	Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> La partecipazione alle attività svolte con modalità D.D.I. e/o D.A.D. risulta sostanzialmente regolare; necessita spesso di sollecitazioni nelle consegne
6	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri, reiterando scorrettezze e infrazioni alle norme, in riferimento al Regolamento d'Istituto e al Regolamento della Didattica Digitale Integrata ed alle norme per il contenimento Covid. Ha bisogno del continuo supporto del docente per utilizzare le competenze dell'ed. civica. Dimostra di non essere ancora consapevole del valore delle regole della vita democratica. <p>Presenza di provvedimenti disciplinari non gravi</p>
	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza in presenza e a distanza non regolare; ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche
	Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> Quando non passiva, saltuaria e marginale, la partecipazione alle lezioni svolte con modalità D.D.I. e/o D.A.D. reca occasionalmente disturbo; scarso rispetto delle consegne, pur in presenza di sollecitazioni
5	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> Mancata osservanza del Regolamento d'Istituto e del Regolamento della Didattica Digitale Integrata, norme per il contenimento Covid e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. L'alunno ha bisogno del continuo supporto del docente e non ha ancora acquisito le competenze dell'ed. civica. Dimostra di non essere consapevole del valore delle regole della vita democratica. <p>Presenza di gravi provvedimenti disciplinari</p>
	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza in presenza e a distanza saltuaria non giustificata
	Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> Assiduo disturbo dell'attività didattica. Partecipazione nulla alle lezioni svolte con modalità D.D.I. e/o D.A.D.; mancato rispetto delle consegne, pur in presenza di costanti sollecitazioni
<p>Viene attribuito ai sensi del D.M. N°5 16/01/09 che all'articolo 4 recita:</p> <p>"1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni</p> <p>2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <p>a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente.</p> <p>b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto."</p>		

Criteri generali per l' Ammissione /non Ammissione/Sospensione del giudizio

BIENNIO	<p>L' AMMISSIONE viene deliberata per gli studenti che, malgrado l'impegno, non hanno conseguito la sufficienza in qualche disciplina, qualora si ravvisi, da parte del Consiglio di Classe, la possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco del biennio.</p> <p>La promozione così conseguita, a giudizio del Consiglio di Classe, secondo i criteri di cui sopra, darà luogo ad assegni estivi che saranno verificati al rientro in classe a settembre.</p>
Dalla classe I alla II	<p>Il Consiglio di Classe, per gli studenti che presentino insufficienze tali da necessitare di interventi di recupero mirati, delibera la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, inviandoli alla frequenza dei corsi di recupero organizzati dall'Istituzione Scolastica, al termine della chiusura dell'anno scolastico. L'allievo dovrà sottoporsi poi, a verifica/che, che avranno inizio dopo la prima decade di luglio. L'alunno ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal consiglio di classe, che ne comunicherà l' esito alle famiglie (Art. 4 c.4 O.M. n° 92 del 05/11/2007.)</p> <p>La NON AMMISSIONE alla classe II può essere ritenuta indispensabile dal Consiglio di Classe se si verificano le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. gravi e diffuse lacune nella preparazione di base; b. assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico; c. recupero non avvenuto delle gravi e diffuse lacune nella preparazione generale malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti; d. progresso insufficiente; e. impegno discontinuo; f. scarsa possibilità di proficua frequenza della classe successiva.
Dalla classe II alla classe III	<p>In uscita dal biennio lo studente deve aver conseguito gli obiettivi cognitivi irrinunciabili per ciascuna disciplina, deve, quindi, possedere le conoscenze, gli strumenti e le capacità indispensabili per affrontare il triennio liceale.</p> <p>Per la PROMOZIONE, oltre agli indicatori precedentemente elencati, si terrà conto DELL'INTERO curriculum biennale e dei risultati raggiunti, intesi anche come maturazione e progresso.</p> <p>Al termine del biennio verrà rilasciata la certificazione dei livelli di competenze raggiunte.</p> <p>Il Consiglio di Classe, per quegli studenti che presentino insufficienze tali da necessitare di interventi di recupero mirati , delibera la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, inviandoli alla frequenza dei corsi di recupero organizzati dall'Istituzione Scolastica, al termine della chiusura dell'anno scolastico. L'allievo dovrà sottoporsi poi, a verifica/che, che avranno inizio dopo la prima decade di luglio. L'alunno ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal consiglio di classe, che ne comunicherà l' esito alle famiglie (Art. 4 c.4 O.M. n° 92 del 05/11/2007.)</p> <p>La NON AMMISSIONE alla classe terza liceale può essere ritenuta indispensabile dal Consiglio di Classe se si verificano le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. gravi e diffuse lacune nella preparazione; b. assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico; c. recupero non avvenuto delle gravi e diffuse lacune pregresse malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti; d. progresso insufficiente; e. impegno discontinuo; f. scarsa possibilità di proficua frequenza della classe successiva.
TRIENNIO	<p>Il Consiglio di Classe delibera l'AMMISSIONE alla classe successiva per lo studente che, alla fine di ciascun anno scolastico, dimostri:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. di possedere un corredo sufficientemente omogeneo di conoscenze relative ai contenuti specifici delle singole discipline, secondo i livelli concordati dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti; b. di possedere il requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico; c. di possedere conoscenze e competenze sufficientemente utili e significative che gli consentano di orientarsi verso livelli superiori nel successivo anno scolastico; d. di saper organizzare ed utilizzare i dati cognitivi in modo sufficientemente coerente, secondo i criteri di gradualità logico-operativi ipotizzati dalle singole aree disciplinari nella scansione prevista per il triennio dai singoli Consigli di Classe, in coerenza con la specificità dell'indirizzo; e. per la valutazione sommativa di fine anno il Consiglio di Classe tiene, altresì, conto dei livelli di partenza dello studente e della sua progressione in ordine ai livelli minimi di conoscenze e/o alla loro sufficiente utilizzazione e rielaborazione. Sono anche da considerare come utili indicatori per la valutazione il processo di formazione globale dello studente, la costanza e la qualità dell'impegno, la partecipazione attiva al lavoro didattico, anche integrativo, ove resosi necessario.
Dalla classe III alla classe IV	
Dalla classe IV alla classe V	
	<p>Il Consiglio di Classe, per quegli studenti che presentino insufficienze tali da necessitare di interventi di recupero mirati , delibera la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, inviandoli alla frequenza dei corsi di recupero organizzati dall'Istituzione Scolastica, al termine della chiusura dell'anno scolastico. L'allievo dovrà sottoporsi poi, a verifica/che, che avranno inizio dopo la prima decade di luglio. L'alunno ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal consiglio di classe, che ne comunicherà l' esito alle famiglie (Art. 4 c.4 O.M. n° 92 del 05/11/2007.)</p>

Criteri generali per l' Ammissione /non Ammissione/Sospensione del giudizio

	<p>Il Consiglio di Classe delibera la NON AMMISSIONE alla classe successiva per lo studente che, malgrado le iniziative poste in atto dalla scuola, quali corsi di recupero e sostegno svolti in orario extrascolastico ed iniziative didattiche svolti in itinere, presenti ancora:</p> <ul style="list-style-type: none">a. gravi e diffuse lacune nella preparazione;b. assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico;c. recupero non avvenuto delle gravi e diffuse lacune pregresse malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti;d. progresso insufficiente;e. impegno discontinuo;f. scarsa possibilità di proficua frequenza della classe successiva.
--	---